

l'articolo 17 della legge 580 del 1993 ed il comma 3 dell'articolo 37 decreto legislativo 112/98, prevedono che nel Collegio dei Revisori dei Conti il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ed il Ministro del Tesoro designino due componenti e che detto Collegio collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo, di indirizzo e che esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio —:

se quanto sopra esposto corrisponde a verità intenda segnalare al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Regione Emilia-Romagna il caso in fattispecie al fine di verificare la legittimità delle deliberazioni della Giunta camerale di Reggio Emilia. (4-07098)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

ERCOLE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

secondo le ricerche più recenti la costruzione del nucleo più importante della Torre Civica di Pavia risale al sec. XI (1060 ca.);

dopo molti decenni di manutenzione scarsa o quasi nulla, la Torre cadde rovinosamente il 17 marzo 1989;

da tempo si è innescato un vivace dibattito sul futuro della torre e dei possibili interventi e destinazioni di cui quel luogo potrà essere oggetto;

la torre civica che sorgeva accanto al Duomo è sempre stata un punto di riferimento importante della storia di Pavia;

è importante che gli interventi di ricostruzione, semmai fossero iniziati, siano rispettosi della storia e del significato culturale che per anni essa ha rap-

presentato e rappresenta, evitando azioni che non siano rispettose dell'aspetto e della originaria configurazione della costruzione —:

se il Ministro sia a conoscenza della situazione di degrado in cui si trova la Torre Civica di Pavia, del dibattito e delle diverse posizioni sul tipo di intervento da eseguire sui resti della torre e se non ritenga opportuno che essi rispettino e ripropongano l'originaria costruzione. (4-07082)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta orale:

OLIVERIO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il servizio delle Poste in Calabria versa in una situazione preoccupante e nelle ultime settimane numerose sono le realtà nelle quali i disagi per l'utenza si sono notevolmente aggravati;

nella provincia di Cosenza la situazione è particolarmente pesante ed in alcuni casi ha raggiunto livelli intollerabili a causa di una notevole riduzione dei servizi, di una forte concentrazione delle prestazioni, di una considerevole insufficienza di personale;

numerosi sono i comuni dove da diverse settimane i cittadini sono costretti a lunghe file e ad attendere alcune ore davanti agli sportelli postali; in alcune realtà i cittadini sono costretti a tornare il giorno dopo e per conquistare un posto in prima fila si presentano davanti agli uffici postali sin dalle prime ore del mattino con largo anticipo rispetto all'ora di apertura degli uffici;

i sindaci e le amministrazioni comunali hanno con insistenza sollecitato l'amministrazione delle Poste ad assumere misure urgenti per far fronte a tale grave situazione caratterizzata da disservizi che